

UNIONE

Cultura

Il salotto culturale del sabato

Allegato al numero odierno de L'Unione Sarda
a cura della redazione spettacoli e cultura

L'UNIONE SARDA

Sabato 23 Aprile 2022

Il giornalista e scrittore palermitano Roberto Alajmo ci propone la nuova avventura di Giovanni Di Dio detto Giovà, investigatore controvoglia, siciliano nel profondo

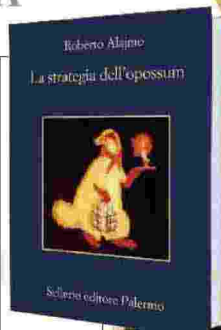
» Gli opossum, quando si vedono perduti, svengono, fingendo di essere morti. Una simulazione indotta dall'istinto di sopravvivenza nel tentativo estremo di sottrarsi alle mire di un predatore, precipitando in una forma di coma autoindotto. Allo stesso modo, Giovanni Di Dio (detto Giovà) cerca di scansare qualsiasi tipo di responsabilità scomparendo sullo sfondo della vita, rivelandosi inadeguato a tutto e senza orizzonte di riscatto. E così, mentre i life coach ci spingono a dare sempre il massimo, Giovà ha trovato un lavoro comodo da metronotte e per il resto del tempo, pensa soltanto a dormire e riempirsi lo stomaco di schiffezze. Almeno, questi sono i suoi piani finché la vita prende il sopravvento e lui si trova involontariamente al centro di intrighi ma è talmente tontolone che, fatalmente, la verità finisce per cascargli in grembo.

La strategia dell'opossum

È lui il protagonista de "La strategia dell'opossum" (Sellerio, pp.240 €14), il nuovo giallo dello scrittore palermitano Roberto Alajmo, l'autore di "L'arte di annacarsi", "Carne mia", "L'estate del '78" e del più recente "Io non ci volevo venire", la prima indagine di Giovà, ambientata nel quartiere popolare di Partanna, a Palermo, regno incontrastato dello Zzu, il boss locale che detta legge. Giallo siciliano atipico e deliziosamente ilare, Alajmo punta tutto sulla famiglia del protagonista - la madre Antonietta, la sorella gemella Mariella, la zia Mariola, la vicina parrucchiera Mariangela e la gatta di casa, Donnasummer - creando un microcosmo di battibecchi familiari e dosando con cura il dialetto siciliano, ricreando una lingua musicale e colorita che accompagna la lettura sino all'ultima pagina.

Oggi sposi, forse

La strategia dell'opossum principia con una lieta novella: dopo vent'anni di fidanzamento, Mariella sta per sposarsi con Toni. Lui è in odore di promozione, lascerà Torino per tornare in Sicilia e per l'occasione vorrebbero essere moderni. «Togliendoci il pensiero» con una cerimonia rapida ma, ovviamente, la famiglia si impossessa dell'evento e la lista degli eventi lievitava in modo abnorme. Intanto, a Giovà, interessa solo il trattamento, il ricevimento di nozze e con pagine brillanti, Alajmo descrive gli ultimi business rimasti

LA STRATEGIA
DELL'OPOSSUMROBERTO ALAJMO
SELLERIO
pagg. 240; euro 14

Quando Mariella, la sorella di Giovà, annuncia alla famiglia: «Mi sposo», restano tutti sbalorditi. Il suo matrimonio con Toni, dopo un fidanzamento durato decenni, era visto come un'evenienza allo stesso tempo utopistica e incombente. E infatti...



ALAJMO
Roberto, 62 anni, scrittore, giornalista e drammaturgo siciliano. In alto Renato Rachel in "Metronotte di notte"

La ballata del metronotte

sull'isola - «matrimoni e picciriddi» - perché su tutto il resto si può risparmiare ma «quando si tratta di spendere per sposarsi o per compiacere un bambino, non esiste indigenza che possa valere. Matrimoni e picciriddi sono il settore dello sfarzo indiscriminato». E così, fra menù gourmet e abiti da sposa riciclati ad hoc, si giunge al faticoso giorno ma sul più bello, Toni, l'eterno fidanzato non si presenta e sul destino di Mariella, sola e in lacrime all'altare, piomba la coltre della vergogna, lo stigma sociale della zitella. Tutti sanno, le persone - «una sfera che comprende l'intero genere umano, esclusa la famiglia Di Dio» - parlano e i sorrisi di bisbetico si sprecano ma soprattutto, che fine ha fatto Toni? Dove si è andato a cacciare? Qualcosa bisogna pur fare e il consiglio di famiglia al completo spedisce Giovà a Torino in cerca di risposte. Ma Toni sembra seriamente scomparso nel nulla e il tonto protagonista tornerà a casa più confuso che persuaso ma anche stavolta,

IL TRUCCO

«Gli opossum, quando si vedono perduti, svengono, fingendo di essere morti»

«la verità si impietosisce ed è lei che lei che si scomoda andando a trovare lui» giungendo sino all'insperata soluzione del mistero.

IL CASO

«Toni, l'eterno fidanzato, non si presenta all'altare e sul destino di Mariella piomba una coltre nera»

Cliché ribaltato

Abituati a leggere le avventure di detective infallibili, eroi senza macchia e poliziotti coraggiosi, Alajmo stravolge e ribalta i cliché del giallo italiano, consegnandoci un personaggio che, proprio come il Bartleby, il celebre scrivano di Melville, preferirebbe non essere mai chiamato in causa, lontano dai guai e da qualsivoglia responsabilità, profeta dell'immobilismo isolano. E invece, a Giovà tocca malvolentieri la parte del protagonista e una pagina dopo l'altra, ridiamo delle sue disavventure, fingendo per ripensare a tutte quelle volte che, pur di metterci in salvo, anche noi abbiamo seguito la strategia dell'opossum.

Francesco Musolino
FRANCESCO.MUSOLINO@UNIONESARDA.IT